Federazione Italiana Bocce

TUTTOSPORT
GIOVEDI'
13 OTTOBRE 2011

BOCCE
SPECIALE

La prima giornata della serie A del volo ha detto che sarà un campionato appassionante perché giocato sul filo dell'incertezza

Grandi sì, ma tutte al rallentatore

LA PRIMA giornata di serie A del volo ha detto che sarà un campionato «mobile, qual piuma al vento» come canta il Duca di Mantova nel Rigoletto. Nulla torna più grato d'un pronostico che si avvera: anche questo il massimo torneo – come il passato – si muoverà sul filo sospeso dell'incertezza e per le cosiddette grandi sarà vita dura per la gioia del popolo boccistico che avrà di che spassarsela.

DENTI I campioni d'Italia della Brb hanno subito trovato pane per i loro denti affilati sui campi fossanesi della neopromossa Forti Sani, dove se qualcuno alla fine doveva vincere, questi erano proprio i padroni di casa.
«Se da un lato sono soddisfatto della squadra – sbotta Pietro **Mana**, tecnico del club di Fossano – perché siamo riusciti a mettere in grossa difficoltà i campioni, dall'altra sono amareggiato. Non si può buttar via così una vittoria meritata. L'abbiamo persa noi, non l'ha vinta la Brb. E poi hanno sicuramente influito alcuni episodi. Il primo in occasione della staffetta. La terz'ultima bocciata di Bunino è stata data bruciata dall'arbitro tant'è che per lui le bocce colpite dagli ospiti erano 48, come le nostre. Ma siccome nella scheda affidata ai rappresentanti delle squadre ne erano state segnate 49, non avendo visto l'annullamento della bocciata di Bunino, la vittoria è stata data alla coppia della Brb. E' stata una decisione arbitrale assai discutibile – continua Mana – ma non basta. Secondo. Nell'individuale Borca conduceva per 11-1 su Pautassi e deve aver pensato: non la posso più perdere». Invece succede che arrivano sul parziale di 12-12 e, su un punto di difficile attribuzione, l'arbitro, dopo varie misurazioni, lo assegna a Pautassi. Ma non è finita. Partita a terne: 11 a 8 per noi a tempo scaduto. Non siamo stati in grado di chiuderla pur in vantaggio di bocce e loro hanno portato via il punto che è poi valso la vittoria. Roba da non credere!».

APPESO Anche a Voltri, pur senza dare vita agli episodi citati da Mana, fra Voltrese e La Perosina il risultato è rimasto appeso all'uno, ics, due sino allo scadere del tempo quando la mitica accoppiata Bruzzone-Suini ha dimostrato che il tempo passa, ma la classe unita all'esperienza fa la differenza. Se ne sono accorti Pastre, inesauribile fonte di bocce utili a punto, e Amerio, sostituito a metà partita da Carrera, infallibile tranne che nella giocata decisiva. Ma tutto l'incontro è stato un'avvincente duello sull'altalena del punto in più e in meno che ha esaltato le doti dei 21 scesi in campo.

ALTA QUOTA Stessa intensità e stessi brividi sui terreni della Chiavarese dove la Pontese ha detto che anche in assenza del suo gioiello Janzic è in grado di recitare un ruolo d'alta quota. Tanto di cappello a sua maestà iridata Marco **Ziraldo** che dopo essersi sfiancato in staffetta e progressivo, ha avuto ancora voglia

Denis Pautassi, la punta della Brb, autore di una grande rimonta

di sorbirsi un match a coppie, con un eccellente rendimento da puntatore. Il tecnico dei chiavaresi Antonello **Solari** ha recriminato per il parziale della prima fase. «Avrebbe dovuto quanto meno essere invertito – spiega - perchè nel combinato Amerio era avanti di 4 su **Cumero** ed ha perso; nel tiro di precisione Losano conduceva per 16-5 su Di Fant e non si è più mosso. A terne poi, ma non è colpa nostra, abbiamo trovato un Frare stellare che ha colpito tre pallini salvezza sull'ultima riga, più quello per vincere 6 a 5».
La Chierese sui campi di Buttigliera ha dovuto aspettare la seconda frazione per mettere al sicuro il risultato ai danni della Ferriera. Test più severi ci diranno fin dove può arrivare la formazione del tecnico Zucca. Così come il Forno dovrà attendere avversarie dal tasso tecnico superiore alla neopromossa Gaglianico prima di dare sfogo all'esultanza.
Mauro Traverso

SUPER PAUTASSI Il tre volte mondiale Denis **Pautassi**, 39 anni fra pochi giorni, si è reso, in parte suo malgrado, protagonista di un episodio determinante ai fini del successo della Brb in casa della Forti Sani.
«Beh, occorre ammettere che è stato un incontro per certi versi diabolico – esordisce il racconigese - Nello specifico la mia partita contro Borca sembrava ormai segnata. Lui che non sbagliava nulla, io che fallivo qualcosina di troppo ed ero sotto per 11-1. Siamo andati avanti così per un'ora. Poi, sull'11-4, lui ha mancato un paio di occasioni per chiudere il match su un mio annullo fallito e da quel momento le parti si sono invertite. Io ho vestito i panni dell'infallibile e lui i miei della prima parte. Dodici a quattro, a sette, a otto, un paio di miei annulli sul pallino, e alla fine dodici a dodici. Un grande recupero, ce l'ho messa tutta. Ultima giocata: io la metto bella, lui colpisce con la seconda; la rimetto davanti, e lui fallisce il pallino. Con l'ultima si affianca alla mia. Borca dice che gli sembra suo, io pure. Ci affidiamo all'arbitro Occelli. La misurazione pare complicata. Passano i minuti, il pubblico rumoreggia perché a suo dire il pallino è stato mosso; insomma, alla fine della favola mi viene assegnato il punto e nel bocciodromo di Fossano si alza la protesta, ovviamente non contro di me che non ne potevo nulla e oltretutto avevo ancora una boccia a disposizione».

Contemporaneamente a terne stavate perdendo ...
«Si, infatti Cibrario, Deregibus e Risso a tempo ormai scaduto erano sotto di due punti nei confronti di Botta, Chiesa e Doria. Con la mia vittoria ci eravamo assicurati il pareggio che costituiva già un grosso successo alla luce della giornata negativa iniziata con il punto in più della staffetta. Ci avremmo messo la firma sul pari – continua Pautassi - e invece è arrivato l'undici a undici della terna che ci ha regalato i primi due punti di un campionato che si preannuncia equilibrato e qualcosa di più».

MAURO TRAVERSO

Nella prima giornata di serie B, il Roverino scivola in casa

SEI vittorie in casa e sei fuori per il campionato cadetto del volo al suo debutto. Nel girone A solo Roverino non impone il fattore campo e si fa irretire da Rosta. Già a gonfie vele Sandamianese, Marene e Abg, le prime due ai danni delle neopromosse Carcare e Tesoriera, la genovese con maggior merito perché vincente sulla retrocessa Nitri Aosta.
Clamoroso tonfo casalingo della Beinettese nel girone B. I cuneesi hanno raccolto le briciole contro la Nosenzo esaltata dai giovani acquisti. Non sudano troppo Serravallese e Bassa Valle Helvetia per aver ragione di Masera e Rapallese, mentre l'alessandrina La Familiare fa il botto sui terreni della Calvarese. Nel girone C in attesa di vedere all'opera la super Mugnai Mister Pine, il ruolo di prime attrici è stato assunto dalla Quadrifoglio, che è andata a far man bassa in casa Chiesanuova mettendo in carniere 10 punti già al termine del progressivo, dai pordenonesi della Graphistudio che approfittando del turno casalingo non hanno lasciato scampo alla trentina Canova.
RISULTATI. Roverino-Rosta 9-11, Sandamianese-La Boccia Carcare 16-4, Abg Genova-Nitri Aosta 12-8, Marene –Tesoriera 16-4; (Marene, Sandamianese, Abg e Rosta 2; Roverino, Nitri, La Boccia Carcare, Tesoriera e Auxilium 0). Gir. B - Serravallese-Masera 14-6, Beinettese-Nosenzo 5-15, Bassa Valle Helvetia-Rapallese 16-4, Calvarese-La Familiare 8-12 (Bassa Valle, Nosenzo, Serravallese e La Familiare 2; Calvarese, Masera, Beinettese, Rapallese e Borgonese 0). Gir. C : Chiesanuova-Quadrifoglio 6-14, Graphistudio-Canova 13-7, Marenese-Pederobba 8-12, Snua-Noventa 8-12; (Quadrifoglio, Noventa, Pederobba e Graphistudio 2; Marenese, Snua, Canova, Chiesanuova e Mugnai 0). M.T.

Volo (1ª giornata)

FORNO-GAGLIANICO	16-4
FORTI SANI-BRB	9-11
CHIAVARESE-PONTESE	9-11
VOLTRESE-LA PEROSINA	11-9
FERRIERA-CHIERESE	8-12

CLASSIFICA

SOCIETA'	PT	V	N	P
FORNO	2	1	0	0
CHIERESE	2	1	0	0
BRB	2	1	0	0
PONTESE	2	1	0	0
VOLTRESE	2	1	0	0
CHIAVARESE	0	0	0	1
FORTI SANI	0	0	0	1
LA PEROSINA	0	0	0	1
FERRIERA	0	0	0	1
GAGLIANICO	0	0	0	1

Petanque (1ª giornata)

SAN GIACOMO-AUXILIUM	9-9
TAGGESE-BOVESANA	8-10
DLF VENTIMIGLIA-CARAGLIESE	8-10
ANPI MOLASSANA-VALLE MAIRA	rinv.

CLASSIFICA

SOCIETA'	PT	V	N	P
BOVESANA	2	1	0	0
CARAGLIESE	2	1	0	0
AUXILIUM	1	0	1	0
SAN GIACOMO	1	0	1	0
TAGGESE	0	0	0	1
DLF VENTIMIGLIA	0	0	0	1
ANPI MOLASSANA	0	0	0	0
VALLE MAIRA	0	0	0	0

PETANQUE

Pronti, via: una doccia fredda per la Taggese

SI È ALZATO il sipario sui campionati della massima categoria maschile e femminile della petanque con l'ouverture sui campi di Genova. per assistere a questa prima giornata. Nella A maschile c'è stato il passo falso della Taggese che ha perso contro la neo promossa Petanque Bovesana ritornata tra le grandi dopo un anno di purgatorio in B. E'stato questo il risultato più a sorpresa della giornata. Gli imperiesi si erano presentati in campo con i loro storici capisaldi, **Luigueglia, Goffredo, Morasso, Biancotto e Cocciolo** e con i nuovi acquisti **Brondino, Dellepiane e Ginulla**. Partiti bene con due vittorie su tre al 1° turno, al secondo round l'ha spuntata soltanto la terna e nell'ultima uscita a nulla è valsa la vittoria di Goffredo e Cocciolo con un secco 13-0 su Diglaudi e Russiano. Forse per la Taggese è stata solo una giornata storta oppure il citì Raffaele Montaldo dovrà rivedere qualche formazione.
Le magliette rosse dell'Auxilium di Saluzzo sono partite bene contro l'altra matricola, una San Giacomo emozionata alla sua

Fabrizio Bottero

prima avventura in serie A. Nel 3° turno si sono viste tre partite di alto livello da entrambe le parti. Nelle coppie, sull'8 a 7 per l'Auxilium al fischio dell'arbitro che annuncia l'ultima giocata, la situazione vede una boccia per il saluzzese Aldo **Morello** ed una per il giovane Gianluca **Rattenni** del San Giacomo. Il punto è del San Giacomo e Morello decide di togliere una boccia punto distante dal pallino per non subire un eventuale carreaux e perdere così partita e incontro. Gianluca decide allora per l'accosto, prende il punto e tutto finisce in parità.
Il Dlf Ventimiglia ha ceduto in casa contro la Caragliese per una sola partita. In questo incontro tra i liguri si sono visti molti giovani come Simone Bertone, Emanuele **Goffredo** e il fuoriclasse Diego **Rizzi**; anche i cuneesi si sono affidati ai primavera con Davide **Galaverna**, Simone **Giordano** e Davide **Ghio**.
Nel campionato rosa l'Auxilium, trascinato da una super Laura **Trova**, sicuramente la migliore bocciatrice della giornata, ha avuto la meglio sul Dlf Ventimiglia che l'ha spuntata soltanto nelle due partite a terne sulle nove in programma. L'Abg Genova nulla ha potuto contro le forti cuneesi della Caragliese che hanno concesso alle avversarie solo una partita a coppie. I due punti della bandiera sono andati a **Carullo** e **Rossi** che hanno avuto la meglio su Marateo e Martini. Una sconfitta che non ci voleva per il morale l' allenatore Enrico **Mazzitelli** al suo esordio sulla panchina delle genovesi.

D.H.

EUROCUP

Il Valle Maira ha superato l'ultimo scoglio Centrata la fase finale: «Che emozione»

LA VALLE Maira di Cuneo ha superato l'ultimo scoglio ed è così approdata alla fase finale della Coppa Europa di Club petanque. Raggiante la presidentissima Anna Maria Vielmo : «I miei ragazzi non fanno altro che darmi grosse emozioni. E' stata una tappa molto importante che ci apre le porte della finale, probabilmente contro i francesi del Duc di Nizza».
Il match di qualificazione in casa dei saluzzesi, contro le squadre di Svizzera e Finlandia, è stato seguito da centinaia di spettatori (è stata allestita una apposita tribuna) e il tutto si è concluso con un fragoroso applauso per i portacolori di casa e soprattutto per il coach Luciano **Lerda** che da tanti anni segue questo team, ai vertici in campo nazionale, con un grande fiuto nel prendere o liberare i giocatori della rosa privilegiando quasi sempre i cuneesi doc.
Il valore espresso in campo dal club italiano è stato superlativo in quanto le magliette verdi non hanno concesso nemmeno una partita agli avversari che, sicuramente, non rappresentano squadre materasso. I migliori in campo? Fabrizio **Bottero** è stato determinante. Con le sue bocciate ferme al posto ha dato una spinta straordinaria per la vittoria finale. vincere la partita. Ottimo anche Fabio Dutto che, con alcuni numeri, ha dato spettacolo meritandosi gli applausi.

D.H.

MONDIALE RAFFA IN BRASILE

Il Monastier a caccia di gloria

E' TUTTO pronto a San Carlos Barbosa, nello stato del Rio Grande do Sul, in Brasile, per l'ottavo campionato del mondo di club della raffa che ha richiamato i n sudamerica le squadre campioni di 14 nazioni. La sfida iridata si aprirà con un match da scintille sulle quattro piste del palabocce di Sant'Antonio de Castro dove l' Italia, presente con la squadra trevigiana del Monastier, incrocierà le bocce con il club argentino 9 de Julio del citì Silvio Ubaldo **Bertero** che non nasconde le sue ambizioni di portarsi a casa il prestigioso titolo.
Pasquale **D'Alterio**, capitano della squadra veneta, ha commentato così il sorteggio che vede il Monastier in un girone di ferro dove, oltre agli argentini, c'è anche la Libertas di San Marino e i tedeschi dello Stoccarda. «Nessun problema, va tutto bene così si entra nel vivo del mondiale e bisogna mostrare subito i denti. Gli argentini? Sono un'ottima squadra con due pedine da tenere sotto'occhio, **Fernandez** e **Montemerlo**».
Non la pensa così il trainer dei trevigiani, Stefano **Mattiuzzo**, che storce un po' il naso. «Non è andata troppo bene. L'Argentina è un osso duro e i sanmarinesi sono gente tosta di casa nostra. La fortuna ha aiutato i brasiliani, già dati per favoriti per questo mondiale, che si trovano in due gironi molto più abbordabili».
La rosa azzurra, oltre a capitan Pasquale **D'Alterio**, comprende anche suo fratello, Giuseppe **D'Alterio**, Mirko **Savoretti** e Luca **Biliato** (il capo delegazione è Dino **Casagrande**). I ruoli? Mattiuzzo ha già deciso tutto. «Nell' individuale gioca Savoretti, nel doppio i fratelli D'Alterio e in terna gli stessi assieme a Savoretti. Biliato va in panchina».
Il Monastier, se supera il girone di qualificazione, dovrà probabilmente vedersela con altri difficili scogli. Chi mostra di avere più muscoli sono gli svizzeri e i brasiliani del Tres **Lagoas** (campioni 2011 della Confederazione brasiliana) e quelli del Braco Forte che hanno nelle loro file Andrè **Backes**, il numero uno del Sudamerica.
«Non sarà un mondiale facile – parla sempre Mattiuzzo – e per questo ci siamo preparati molto scrupolosamente allenandoci soprattutto nel tiro di volo che in Sudamerica è molto privilegiato e vanta tanti specialisti. I campi? Su due il sottofondo è in legno e pertanto le bocce saltano un po'. Comunque bisogna adattarsi».
Il mondiale ha alzato il sipario con una cerimonia di apertura molto suggestiva. Nel Salone delle Feste del Municipio, in pieno centro a San Carlos Barbosa, sono state presentate le squadre alla presenza del segretario allo Sport dello stato di Rio Grande do Sul, Kalil **Sehbe**, del sindaco Fernando Xavier Da Silva e degli amministratori della cittadina gaucha assieme al presidente della Confederazione Brasiliana Bocce, Walques **Batista**, del vicepresidente della Cbi, la Confederazione Boccistica Internazionale, Renato **Bullani**, del presidente della Liga Barbosense di bocce, Andrè Luis **Rodrigues**, del responsabile della Commissione tecnico-arbitrale della Cbi, Fabio **Luna**, e dell'organizzatore del mondiale Valmir **Danieli**.

Il team della Monastier di Treviso

Il mondiale di Carlos **Barbosa** porta una forte impronta italiana. La programmazione tecnica è curata da Fabio Luna con la collaborazione del segretario della Ctai Luciano Pulga mentre la direzione delle operazioni in campo è stata affidata all' arbitro internazionale Oscar Butti di Como. La corsa iridata si concluderà sabato con la finale in programma alle 15. I duemila biglietti per assistere al match decisivo sono andati a ruba. La torcida è pronta. La finale? Un coro : Italia- Brasile.

DANIELE DI CHIARA

LE SQUADRE IN CAMPO. 9 DE JULIO (Argentina) Fabricio Bragachini, Sergio Andres Bertero,, Mauricio Fernandez, Guillermo Montemerlo, ct Silvio Ubaldo Bertero; **BRACO FORTE** (Brasil Uno) Andrè Backes, Marquinhos Nalin, Everson Leandro Viana, Delmar Everson Viana, ct Valmir Danieli; **GALEB LUSTENAU** (Austria) Jure Cuk, Nikica Hecreg, Ivica Vundac, Mate Bokanovic, ct Franz Felbar; **ARCES STUTTGART** (Germania) Paolo Di Mieri, Giusto Secoli, Giuseppe Salamanca, ct Giusto Secoli; **MONASTIER** (Italia) Pasquale D'Alterio, Giuseppe D'Alterio, Mirko Savoretti, Luca Biliato, ct Stefano Mattiuzzo; **ROZEBUR** (Uruguay) Paolino Ruben, Paolino Rodrigo, Dario Presa, Javer Rodriguez, ct Gaston Rama; **PUERTO SAJONIA** (Paraguay) Ignacio Centurion, Hector Rene Ochoa, Justo Pastor Ledesma, Milciades Lencina, ct Ireneo Caniza; **VALPARAISO** (Cile) Daniel Catilao, Rodolfo Galvez, Jose Vittorio Barbano, ct Ulises Gnecco; **TRES LAGOAS** (Brasile Due) Diego Szcsepaniak, Robson Cavagnoli, Fernando Arcari, Regis De Lima, ct Vilson Beal; **JOHANNESBURG** (Sud Africa) Beniamino Di Zio, Edoardo Travella, Salvatore Palladino, Carlo Bravetti, ct Beniamino Di Zio; **KAZAN BELEDYESI** (Turchia) Arsalan Talip, Emen Ahmet, Gungor Emre Yunus, Gungor Umut, ct Arsalan Talip; **LIBERTAS** (San Marino) Matteo Albani, Daniele Glicerini, Marino Capicchioni, Gian Paolo Giardi, ct Giordano Terenzi; **PALAZZO BOCCE** (Usa) Jason Wisniewski, Josè Botto, Serafino Lini, Lio Gianotti, ct Michael Grasser; **SAN GOTTARDO** (Svizzera) Claudio Torti Croci, Maurizio Dalle Fratte, Roberto Fiocchetta, Rodolfo Peschiera, ct Luigi Larghi; **TORONTO 777** (Canada) Pat Pezzin, Giampietro Cellitti, Michael Janero, Joseph De Filippis, ct Antonio Colalillo.